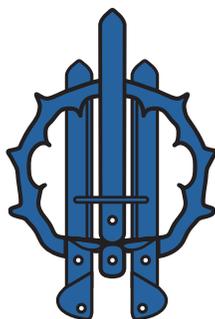


L'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra di Portogruaro e il suo archivio

Inventario

1920 - 2005

(con documenti dal 1919)



a cura di Laura Pavan



Pordenone

con la collaborazione



Fondazione dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra

Ottobre 2008



La "Casa del Mutilato" nei primi anni cinquanta del Novecento.

Con il patrocinio della

Presidenza Regionale A.N.M.I.G. del Veneto

PRESENTAZIONE	p. 4
INTRODUZIONE	p. 5
IL SOGGETTO PRODUTTORE DELL'ARCHIVIO: l'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra (ANMIG) Sezione di Portogruaro, [1919]	p. 6
INVENTARIO	p. 16
Archivio dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra (ANMIG) Sezione di Portogruaro, 1920-2005	
1. Congressi Nazionali, 1958-2000	p. 18
2. Registri di protocollo, 1986-	p. 18
3. Corrispondenza, 1948-2005	p. 19
4. Circolari del Comitato Centrale, 1958-2005	p. 20
5. Organi sociali, 1921-2005	p. 21
5.1 Assemblee Soci, 1951-2005	p. 21
5.2 Consigli Direttivi, 1921-2005	p. 22
6. Bilanci, 1957-2005	p. 24
7. Scritture contabili e dichiarazioni fiscali, 1946-2005	p. 25
7.1 Giornali mastri, 1949-1965	p. 25
7.2 Giornali di cassa, 1946-2005	p. 25
7.3 Mandati, reversali e documenti giustificativi, 1946-2005	p. 28
7.4 Denunce fiscali, 1961-2005	p. 35
8. Ruoli degli iscritti, 1950-1988	p. 36
9. Fascicoli personali, 1919-1988	p. 37
10. Atti per oggetto, 1920-2005	p. 44
11. Periodici e Notiziari, 1930-2005	p. 49
12. Documentazione fotografica, 1930-2005	p. 50

L'Associazione dei mutilati ed invalidi di guerra (ANMIG), nata nel 1917 a Milano per far fronte ai dolori causati dalla "Grande Guerra", ha visto fin dal 1919 sorgere anche nel Mandamento di Portogruaro una propria Delegazione, affiliata alla Sezione di Venezia.

L'ANMIG, un tempo con numerosi soci e ben attiva nel territorio a sostegno di tante nostre famiglie, per ragioni squisitamente anagrafiche vede oggi purtroppo ridursi inesorabilmente il numero dei propri iscritti. Tuttavia, perché una così benemerita istituzione non abbia ad estinguersi definitivamente, in questi ultimi anni si è voluto, da parte dei più lungimiranti tra gli attuali Dirigenti nazionali, dar vita ad un progetto, concretizzatosi con la nascita nel 2002 della "Fondazione A.N.M.I.G.", oggi felicemente operante, che prevede che a ricevere il testimone dei valori e della storia siano i nostri famigliari più stretti: figli, nipoti, pronipoti, ecc. ... Ad essi spetta il compito di continuare a far vivere nella società odierna, in forme appropriate, e di tramandare quegli ideali di civile convivenza, di sostegno alla pace e di promozione della solidarietà sociale che da sempre la nostra Associazione ha inteso difendere e promuovere.

Abbiamo perciò aderito con piacere alla proposta di alcuni nostri giovani iscritti di voler provvedere al riordino integrale e metodico e alla catalogazione dell'archivio storico della nostra Sezione di Portogruaro. Il progetto è stato ora portato felicemente a completamento, grazie alla loro dedizione all'iniziativa che hanno portato avanti animati dall'orgoglio loro derivante dall'appartenenza associativa.

In questi mesi ho avuto modo di condividere il loro entusiasmo e di apprezzare l'efficacia e la qualità del lavoro eseguito con competenza e rigore.

A tutti loro, dunque, il più sentito ringraziamento e la mia personale riconoscenza per l'egregio risultato; mentre nutro la speranza che questa pubblicazione, sinteticamente illustrativa della storia della nostra Associazione e corredata dal dettagliato inventario del materiale archivistico oggi conservato presso la nostra gloriosa "Casa del Mutilato" ai Molini, così ordinato e reso accessibile a quanti abbiano interesse alla sua diretta consultazione, rappresenti la forma migliore per far sentire vive le nostre idee e la nostra storia.

Un sentito grazie.

Emilio Perosa

Presidente A.N.M.I.G

Sezione Mandamentale di Portogruaro

L'archivio è un bene culturale di inestimabile valore, essendo la testimonianza concreta dell'esistenza e dell'attività di una persona, di un ente, di un'azienda, sia di natura pubblica che privata. Solo grazie ai documenti d'archivio è possibile ricostruire la storia e la memoria, oltre che garantire ad ogni cittadino la certezza dei propri diritti legati all'appartenenza ad una comunità fondata su precise regole di convivenza.

L'esigenza di salvaguardare il patrimonio documentario è particolarmente forte nel caso di realtà, come l'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra, che hanno avuto un ruolo sociale di primo piano fino a tempi relativamente recenti e delle quali si rischia di legare il valore storico e la memoria agli ultimi rappresentanti ancora attivi, se non saranno trasmesse alle generazioni presenti e future le testimonianze degli eventi trascorsi e gli strumenti per poterne fruire.

La Sezione Mandamentale di Portogruaro dell'A.N.M.I.G. ha quasi 90 anni di vita e il suo archivio, nonostante non sia immune da importanti lacune dovute a danni irreparabili e dispersioni, consente di ripercorrerne la storia e l'operato in relazione al contesto socio-economico e culturale del territorio nel quale è inserita.

L'intervento, che volentieri abbiamo realizzato e che, con la pubblicazione dell'inventario, diventa patrimonio comune a disposizione di tutti gli interessati, è consistito nel riordino completo della documentazione conservata presso la sede dell'Associazione. Il materiale non presentava alcun tipo di ordinamento, tranne, in minima parte e secondo criteri arbitrari, i fascicoli personali degli iscritti e i documenti contabili. Importante punto di riferimento per la struttura complessiva data alla documentazione, che ne era priva, è stato l'Inventario dell'Archivio dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra - Sezione di Rovereto, realizzato nel 2006 e pubblicato sul sito Internet del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto. Si è così provveduto alla ricostruzione (o, per meglio dire, alla costruzione) delle serie archivistiche nelle quali far rientrare gli atti e, dove necessario, alla suddivisione in fascicoli per argomento.

E' stato possibile portare a termine il lavoro in tempi relativamente brevi soprattutto grazie alla collaborazione e al prezioso aiuto del Presidente, del Consiglio Direttivo e della segreteria della Sezione A.N.M.I.G. di Portogruaro; determinante è stato anche il contributo dei soci della Fondazione A.N.M.I.G. A tutti loro va il nostro più caloroso grazie, con l'auspicio che quanto realizzato contribuisca, nel suo piccolo, alla crescita culturale del territorio e sia di stimolo a studiosi e ricercatori, in particolare delle giovani generazioni.

Laura Pavan
archivista

Luigi Biasotto
amministratore Biasotto Archivi

L'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra (ANMIG) Sezione di Portogruaro, [1919]

L'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra (A.N.M.I.G.) - Sezione Mandamentale di Portogruaro è nata presumibilmente nel 1919 ed è tuttora operante, anche se in forma molto ridotta, accanto alla "Fondazione dell'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra", che ha ottenuto il riconoscimento giuridico l'8 febbraio 2002 e ne porterà avanti l'eredità storico-culturale.

In territorio veneto l'"Associazione Regionale Veneta fra mutilati e invalidi di guerra" si costituisce a Venezia nel 1918, adottando un proprio statuto e ottenendo il riconoscimento del Prefetto della città nello stesso anno.

La Sezione di Portogruaro, inizialmente definita Sottosezione di Venezia, fin dalle origini ha carattere mandamentale, in quanto il territorio di riferimento comprende tutto il mandamento di Portogruaro, costituito da 11 comuni. Conta 17 fiduciari di zona, responsabili dei gruppi di soci residenti nei diversi comuni del mandamento e nelle frazioni o località più grandi.

Durante il ventennio fascista l'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra di Portogruaro si integra nelle organizzazioni corporative del fascismo e, nel 1927, viene inquadrata nella Confederazione nazionale dei sindacati fascisti.

Nel secondo dopoguerra la Sezione A.N.M.I.G. di Portogruaro continua la sua opera di tramite tra lo Stato e i suoi assistiti per tutto ciò che riguarda le pratiche di pensione e la tutela dei diritti e degli interessi dei mutilati e invalidi di guerra. Nel 1949 la Sezione acquista, con il contributo dei soci, la Casa del Mutilato, nella quale ha tuttora sede. In particolare, si impegna per garantire l'assistenza ambulatoriale ai propri iscritti istituendo presso la propria sede un ambulatorio, operativo dal 1 ottobre 1964, nel quale prestano servizio medici in convenzione. La sezione è attiva, inoltre, nell'opera di collocamento di invalidi disoccupati nelle fabbriche, nelle aziende e negli uffici pubblici locali e nel reinserimento dei suoi assistiti nel tessuto sociale locale. Complessivamente il numero di iscritti è arrivato a superare le 1000 unità intorno agli anni '50-'60; attualmente i soci viventi sono 43, ai quali si aggiungono 75 vedove iscritte.

La Sezione A.N.M.I.G. di Portogruaro, durante la propria attività, ha avuto due diverse sedi. Fino al 1950 circa si trovava in Calle delle Beccherie; presumibilmente dal 1953, dopo l'acquisto nel 1949 della "Casa del Mutilato" in via Roma 9 (oggi piazzetta S. Andrea 2), si è trasferita in quella che ancora oggi è la sua sede, affittando parte dei locali a privati singoli per uso abitativo e, in seguito, ad attività commerciali. Attualmente la sede della Sezione occupa solo il primo piano dello stabile, mentre il piano terra e il secondo piano sono in uso, rispettivamente, ad un'attività artigianale e ad una associazione culturale.

L'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra (A.N.M.I.G.) è un ente di diritto pubblico retto da statuto. Fu costituita il 29 aprile 1917 a Milano e fu riconosciuta giuridicamente con decreto del Prefetto della città in data 25 giugno 1917. L'A.N.M.I.G. fu eretta in ente morale con il Regio Decreto 16 dicembre 1929, n. 2162. Nel 1978, in seguito alla promulgazione del D.P.R. 23 dicembre 1978, n. 833, ha perso la personalità giuridica di diritto pubblico, continuando a sussistere come persona giuridica di diritto privato.

In base allo statuto, l'A.N.M.I.G. ha come scopi principali:
- ricordare il comune sacrificio di dedizione alla patria;

- alimentare fra i mutilati e invalidi di guerra l'orgoglio del dovere compiuto;
- tutelare gli interessi morali e materiali degli invalidi di guerra;
- intervenire presso i pubblici poteri e le amministrazioni a sostegno dei diritti e degli interessi dei propri aderenti (art. 1 dello Statuto del 1946).

Negli statuti successivi vengono inseriti tra gli scopi dell'Associazione anche quelli di tutela e assistenza delle famiglie e di sostegno dello stato democratico. L'A.N.M.I.G. detiene, in base al Regio Decreto 19 aprile 1923 n. 850, il diritto esclusivo di tutelare gli invalidi e i mutilati di guerra e le loro famiglie.

Nel corso della propria attività l'Associazione si è occupata in modo particolare di seguire l'iter delle pratiche pensionistiche, di favorire le cure ambulatoriali per gli invalidi, di istituire premi di natalità, sussidi e borse di studio per le famiglie di invalidi particolarmente bisognosi, di organizzare soggiorni climatici per i figli dei soci.



Settembre 1958, il Sindaco di Portogruaro Pizzolitto consegna i contributi scolastici ai figli dei Soci.

Le Fonti Normative

Testo Unico 21 febbraio 1895, n. 70 che istituisce le pensioni ordinarie, civili e militari.

L. 23 giugno 1912, n. 667 che istituisce le pensioni privilegiate di guerra per gli ufficiali e mutilati di truppa del regio esercito e della regia marina.

L. 21 agosto 1921, n. 1312 sull'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nelle pubbliche amministrazioni e nelle aziende private.

R.D. 19 aprile 1923, n. 850 "concernente l'attribuzione della rappresentanza esclusiva degli interessi morali e materiali dei congiunti dei caduti in guerra all'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra".

R.D. 12 luglio 1923, n. 1491 "Riforma tecnico-giuridica delle norme vigenti sulle pensioni di guerra", chiamata anche "Riforma Rocco", in vigore dal 1 luglio 1923.

R.D.L. 27 ottobre 1937, n. 1879 che prevede uno speciale assegno di previdenza per i mutilati ed invalidi di guerra bisognosi e non collocabili.

Ulteriori miglioramenti economici per tutte le categorie di invalidi vengono attuati con la L. 19 febbraio 1942, n. 1175.

L. 3 giugno 1950, n. 175 che estende il diritto al collocamento agli invalidi di guerra civili.

L. 10 agosto 1950, n. 648 "Riordinamento delle disposizioni sulle pensioni di guerra", che stabilisce un assegno di incollocamento per gli iscritti alle liste di disoccupazione dell'Opera nazionale invalidi di guerra.

L. 5 maggio 1961, n. 423, assunzione diretta da parte dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra del servizio di assistenza a favore di invalidi e mutilati per servizio.

L. 9 novembre 1961, n. 1240 "Integrazioni e modificazioni della legislazione sulle pensioni di guerra".

L. 18 marzo 1968, n. 313, "Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra".

L. 24 maggio 1970, n. 336, "Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati".

D.P.R. 23 dicembre 1977, n. 915, "Testo Unico delle norme in materia di pensioni di guerra".

L. 10 ottobre 1989, n. 342, "Adeguamento automatico degli assegni accessori dovuti agli invalidi di guerra e ai grandi invalidi per servizio".

D.P.R. 30 dicembre 1991, n. 834, che afferma il principio risarcitorio delle pensioni di guerra.

In base allo statuto vigente, la struttura amministrativa dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra è organizzata su basi territoriali in Sezioni, le quali hanno propri organi sociali e sono collegate tra loro da organismi provinciali e regionali. L'attività degli organi sezionali, provinciali e regionali è coordinata dagli organi centrali.

Sono organi centrali dell'Associazione:

- a) il Congresso;
- b) il Comitato Centrale;
- c) la Direzione Nazionale;
- d) il Presidente dell'Associazione;
- e) l'Ufficio di Presidenza;
- f) il Collegio centrale dei Sindaci;
- g) il Collegio dei Probi Viri.

Sono organi periferici dell'Associazione:

- a) il Comitato Regionale;
- b) la Commissione Esecutiva Regionale;
- c) il Presidente Regionale;
- d) il Comitato Provinciale;
- e) il Presidente Provinciale;
- f) l'Assemblea sezionale;
- g) l'Ufficio di Presidenza della Sezione;
- h) il Consiglio Direttivo della Sezione;
- i) il Presidente della Sezione;
- l) il Collegio sezionale dei Sindaci.

Tra gli organi centrali dell'Associazione, il Congresso rappresenta l'organo supremo e sono di sua esclusiva competenza le modifiche dello statuto, la nomina dei componenti del Comitato Centrale, la nomina dei componenti del Collegio centrale dei Sindaci. Il Congresso si riunisce in via ordinaria ogni tre anni e in via straordinaria ogni volta lo si ritenga necessario. Le sezioni sono rappresentate al Congresso con uno o più delegati con diritto di voto e devono inviare al Congresso stesso una copia dell'elenco dei soci iscritti regolarmente all'Associazione.

Il Comitato Centrale si compone dei rappresentanti eletti dal Congresso e dei delegati o presidenti regionali; i suoi membri durano in carica da un Congresso all'altro. Il Comitato si riunisce ogni volta che il presidente dell'Associazione o la Direzione nazionale lo ritengano necessario ed ha competenza esclusiva sull'applicazione e la gestione delle linee di politica associativa stabilite dal Congresso, sull'approvazione dei bilanci contabili e dei regolamenti, su provvedimenti quali acquisto o alienazione di beni immobili e mobili dell'Associazione, sul giudizio di ricorsi di sezioni o singoli soci ai provvedimenti della Commissione Esecutiva.

La Direzione Nazionale (o Commissione Esecutiva) è composta dal presidente dell'Associazione, dai vicepresidenti e dagli altri membri eletti dal Comitato Centrale; è convocata dal presidente dell'Associazione, di regola, una volta al mese. La Direzione Nazionale attua le deliberazioni del Comitato Centrale e adotta le deliberazioni di ordinaria amministrazione. In particolare spetta alla Direzione ratificare gli atti di costituzione delle sezioni e delle sottosezioni; preparare i bilanci contabili e vigilare sull'andamento associativo e amministrativo degli organi periferici. La Direzione può inoltre far eseguire ispezioni periodiche

o saltuarie agli organi periferici.

Il Presidente dell'Associazione viene nominato dal Comitato Centrale, ha la rappresentanza dell'Associazione e vigila perché siano osservate le norme dello statuto e dei regolamenti.

Il Collegio centrale dei Sindaci è composto da cinque membri effettivi e da due supplenti; ha il controllo della gestione economica e finanziaria dell'Associazione.

Il Comitato Regionale è costituito in ogni regione ed è presieduto dal presidente regionale; ne fanno parte i presidenti delle sezioni della regione. Il Comitato ha il compito di coordinare, in relazione ai bisogni regionali, l'azione delle varie Sezioni.

In ogni provincia è costituito un Comitato Provinciale di cui fanno parte i presidenti delle Sezioni della provincia; esso agisce limitatamente all'ambito territoriale della provincia ed è presieduto dal presidente della sezione del capoluogo di provincia.

A livello periferico e locale possono essere costituite le Sezioni, le Sottosezioni e i Fiduciariati.

La Sezione è il nucleo organizzativo fondamentale dell'Associazione e, nei limiti dello statuto, ne attua i fini, svolgendo la sua attività a contatto con i soci, soccorrendoli nelle loro necessità, tutelandoli nei loro diritti e indirizzandoli ai loro doveri. La Sezione è costituita in ogni capoluogo di provincia e in altri comuni quando si raggiunga il numero di almeno 300 soci. Alla costituzione di ciascuna Sezione si procede mediante verbale, dal quale risulti il numero degli aderenti e l'accettazione dello statuto dell'Associazione; copia del verbale costitutivo la Sezione viene trasmessa per il riconoscimento alla Direzione Nazionale. La Sezione costituisce, di regola, nella propria circoscrizione, sottosezioni o fiduciariati.

L'Assemblea sezionale dei soci è convocata in via ordinaria dal presidente della Sezione con avviso a tutti



19 luglio 1950, *Assemblea annuale dei Soci A.N.M.I.G. della Sezione di Portogruaro al Teatro Sociale.*

i soci, compresi quelli delle Sottosezioni e dei Fiduciariati, e si tiene ogni anno. L'Assemblea può essere convocata in via straordinaria ogni volta lo si ritenga necessario. Di ogni adunanza deve essere redatto un verbale firmato dal presidente e dal segretario dell'assemblea.

Sono di esclusiva competenza dell'assemblea di Sezione:

- l'approvazione del regolamento interno alla sezione
- l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo annuale
- la nomina dei membri del Consiglio Direttivo, dei sindaci, del delegato e del delegato supplente al Congresso.

L'Assemblea si pronuncia, inoltre, su ogni argomento sottoposto dal Consiglio Direttivo o di interesse dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo della sezione si compone di un numero di membri che va da sette a quindici, a seconda del numero dei soci della Sezione; esso dirige e amministra la Sezione secondo le direttive superiori, prepara i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea, provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci, della Commissione Esecutiva e del Comitato Centrale. Delibera, inoltre, sulle domande di ammissione a socio e sorveglia l'operato delle Sottosezioni, dei Fiduciariati e dei soci in merito ai doveri derivanti dallo statuto dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo deve essere convocato almeno una volta al mese e i suoi membri rimangono in carica tre anni.

Il Presidente della Sezione ha la rappresentanza della Sezione e viene eletto dal Consiglio Direttivo, esegue le deliberazioni del Consiglio Direttivo stesso e degli organi centrali e regionali dell'Associazione e vigila sul buon andamento di tutti gli uffici e servizi della Sezione. Il vice-presidente sostituisce il presidente in caso di assenza e lo coadiuva nella trattazione degli affari ad esso delegati.

Il segretario della Sezione redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e cura che siano tenuti al corrente lo schedario dei soci, l'elenco dei soci, il registro delle assemblee, tutti gli altri registri prescritti dai regolamenti.

L'economista della Sezione ha la responsabilità del servizio di cassa e di economato, della regolare tenuta dei libri contabili e della documentazione delle entrate e delle spese della Sezione.

Il Collegio sezionale di Sindaci è composto di tre membri effettivi e di due membri supplenti e dura in carica tre anni; ha il controllo sulla gestione economico-finanziaria della Sezione secondo il regolamento amministrativo-contabile.

Le Sottosezioni, con lo scopo di facilitare i rapporti dei soci con la Sezione, sono costituite per giustificate ragioni di utilità organizzativa e devono avere un minimo di 100 soci; esse, pur essendo parte integrante della Sezione, sono rette da un proprio Consiglio Direttivo, composto da cinque membri effettivi e due membri supplenti eletti dall'Assemblea dei soci. La Sottosezione ha un presidente e un segretario-economista eletti dal Consiglio; per l'Assemblea e per il Consiglio Direttivo valgono le stesse disposizioni fissate per la Sezione. Le Sottosezioni hanno una propria contabilità, ma le loro attività rientrano in un apposito capitolo del bilancio della Sezione. Possono nominare dei Fiduciariati, i quali hanno il compito di mantenere il contatto fra i soci e le Sezioni e Sottosezioni; i fiduciari hanno un compito organizzativo limitato alla propaganda o alla raccolta dei soci. Nel caso di Portogruaro i Fiduciariati erano 17 (tra comuni e frazioni o località), nominati direttamente dalla Sezione che non aveva alcuna Sottosezione alle sue dipendenze.

La nascita dell'A.N.M.I.G. si inserisce in un più ampio contesto che vede il formarsi di associazioni, leghe e comitati, che aspirano a dar voce e peso a un numero molto consistente di combattenti o ex-combattenti, reduci e mutilati di guerra inevitabilmente impostisi con i loro problemi nella vita politica del primo do-

poguerra. Tipica manifestazione della crisi post-bellica del 1919 sono le richieste degli smobilitati: dall'indennità di disoccupazione al premio di smobilitazione, dalla richiesta di investimenti nei lavori pubblici alla limitazione del lavoro femminile. La situazione dei reduci è poi aggravata dalla crescente disoccupazione e dalla difficoltà di inserimento nel sistema produttivo.

Nel discorso di apertura del presidente della "III Conferenza interalleata per l'assistenza agli invalidi di guerra", tenutasi a Roma nel 1919, viene posto in modo semplice e chiaro il problema degli invalidi e reduci di guerra: "L'assistenza agli invalidi non è soltanto un problema sanitario ed un problema economico o politico, ma è un grande problema sociale (...)". E' in seguito al tentativo di risolvere, o perlomeno alleviare, questo problema sociale, che nasce a Milano, nel 1917, una libera associazione di mutilati e invalidi di guerra, dandosi un primo statuto e un primo presidente nella figura di Dante Dall'Ara, un ufficiale mutilato di guerra, che fu capo indiscusso dell'A.N.M.I.G. per i primi tre anni di vita dell'associazione.

Il 4 novembre 1918 l'A.N.M.I.G. pubblica il "Manifesto al Paese", fondamentale carta programmatica del movimento combattentistico che articola il proprio programma in tre punti fondamentali: programma mo-



22 luglio 1961, la partenza per le colonie estive dei figli dei Soci.

rale, programma economico-sociale e programma politico, rivendicando la propria idea di associazione apolitica e tesa alla pace. Nel frattempo, con il R. D. 1 novembre 1917, n. 1812 viene istituito il "Ministero per l'assistenza militare e le pensioni di guerra".

Nel 1930 i mutilati e invalidi di guerra entrano a pieno titolo nella Milizia nazionale con la creazione della Milizia dei volontari mutilati chiamata "X Legione" con presidente Carlo Delcroix. Nel 1939 viene creato

un battaglione di mutilati volontari per l'Africa Orientale i cui combattenti e reduci vengono dotati di speciali privilegi pensionistici e di collocamento. Nello stesso periodo inizia la creazione delle "Case dei Mutilati" in tutta Italia, in genere sedi delle Sezioni e dotate di ambulatori di cura e di sale riunioni, talvolta trasformate, in seguito, in case di riposo per mutilati.

Dalla fine della seconda guerra mondiale in poi l'A.N.M.I.G. si è sempre adoperata per migliorare la situazione pensionistica dei mutilati e invalidi di guerra sia dal punto di vista economico, con la richiesta di adeguamenti, integrazioni e rivalutazioni della pensione, sia dal punto di vista morale, ottenendo il riconoscimento giuridico delle pensioni di guerra come "risarcimento del danno psicofisico". L'Associazione, inoltre, si è fortemente impegnata per ottenere l'assistenza farmaceutica gratuita per tutti i titolari di pensione di guerra.

Fin dalla sua costituzione nel 1919, la Sezione A.N.M.I.G. di Portogruaro gode di autonomia gestionale e amministrativa, pur facendo riferimento gerarchicamente, per il coordinamento delle attività, inizialmente alla Sezione Provinciale di Venezia e, in seguito, al Comitato Regionale di Padova. Un rapporto costante viene mantenuto con il Comitato Centrale di Roma, le cui direttive e disposizioni la Sezione è tenuta a rispettare. Precisi obblighi la vincolano, inoltre, a trasmettere copia dei verbali dei Consigli Direttivi e delle Assemblee e copia dei bilanci agli organi regionali e centrali.

L'A.N.M.I.G. di Portogruaro lavora in stretta relazione con l'Opera Nazionale Invalidi di Guerra (O.N.I.G.), da quando, con la L. 3 dicembre 1925, n. 2151, l'O.N.I.G. assume le funzioni di assistenza sanitaria, ortopedica e protesica, prima esercitate dalla Cassa Nazionale di Previdenza. Con la soppressione dell'O.N.I.G. nel 1978, i rapporti riguardanti l'assistenza sanitaria, farmaceutica e le cure termali per gli iscritti si tengono con la Regione Veneto, attraverso l'Unità Locale Socio Sanitaria, denominata U.L.S.S. n. 14 "Portogruarese" fino a metà degli anni '90 e successivamente U.L.S.S. n. 10 "Veneto Orientale". Per quanto riguarda le questioni pensionistiche l'A.N.M.I.G. di Portogruaro si rapporta con il Ministero del Tesoro - Direzione Generale delle pensioni di guerra a Roma, e, in seguito, con la Direzione provinciale del Tesoro di Venezia (ufficio periferico del Ministero), dal momento che il Ministero stesso è responsabile del procedimento di liquidazione della pensione ai mutilati e invalidi di guerra; ad esso spetta anche la nomina di parte del comitato di liquidazione pensioni e di parte delle commissioni mediche per le pensioni di guerra. Esistono rapporti anche con la Corte dei Conti, alla quale è permesso fare ricorso contro i provvedimenti del Ministero del Tesoro.

Un rapporto particolare va ricordato con l'Associazione Vittime Civili di Guerra, alla quale per diversi anni è stato concesso di condividere la sede, dietro corresponsione di un contributo, e della quale si conserva ancora l'archivio documentario o quanto ne rimane.

Relazioni di reciproca cortesia, che si traducono spesso nella partecipazione alle rispettive manifestazioni, cerimonie e iniziative, vi sono tra la Sezione di Portogruaro, le altre Sezioni A.N.M.I.G. della Provincia di Venezia (S. Donà di Piave, Dolo, Mirano, Mestre, Venezia) e le Associazioni Combattentistiche e d'Arma presenti sul territorio. Infine, l'A.N.M.I.G. di Portogruaro ha uno stretto contatto con la Fondazione dell'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra fin dalla sua costituzione nel 2000.

Fonti Archivistiche

Archivio dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra (A.N.M.I.G.) - Sezione Mandamentale di Portogruaro:

- Statuto dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra (A.N.M.I.G.), 1920
- Statuto dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra (A.N.M.I.G.), 1946
- Statuto dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra (A.N.M.I.G.), 1950
- Regolamento per l'attuazione dello statuto, 1983
(serie 10.175, b. 87)
- Notiziario della Sezione A.N.M.I.G. di Portogruaro, n. 1, febbraio 1969 e n. 2, febbraio 1971
(serie 11.205, b. 95)
- Regolamento amministrativo-contabile (approvato dal Comitato Centrale nell'adunanza del 28 gennaio 2004)
(serie 4.17, b.6)

Bibliografia

- AA. VV., *Atti della III Conferenza interalleata per l'assistenza agli invalidi di guerra, Roma, 12-17 ottobre 1919*, Tipografia "La Rapida", Roma, 1919.- *Legislazione sulle pensioni di guerra*, s.l., s.d. (testi legislativi dal 1895 al 1922)
- Associazione Regionale Veneta fra Mutilati ed Invalidi di Guerra, *Statuto*, Venezia, Tipografia Rizzi, 1919
- *Alle famiglie dei gloriosi Caduti le sezioni portogruaresi dell'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra e dell'Associazione Nazionale Combattenti*, Portogruaro, 1924, (Elenco dei nomi, manifesti, discorsi in occasione del ritorno in patria delle spoglie di 35 salme di caduti della prima guerra mondiale).
- NINO SALES, *I tre principi fondamentali della nuova legge statutaria dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra*, edito a cura della Sezione Mandamentale della Associazione Mutilati e Invalidi di Portogruaro, Pordenone, Arti Grafiche F.lli Cosarini, 1946
- SANTE QUERIN, *Mutilati di guerra. Notizie statistiche*, s. l., s. d., pagine manoscritte
- GIUSEPPE BRUNI, *Le pensioni di guerra e tutti i benefici per benemerenze di Guerra e militari. (Manuale dell'assistenza per i pensionati di Guerra, per servizio e per i Combattenti)*, VII edizione, 1956, di «Pensionati di Guerra e Combattenti», edito dalla Sezione Mandamentale di Massa Marittima (Grosseto) dell'A.N.M.I.G.
- MARIO CASSIANO, *Manuale di pensionistica privilegiata di guerra*, edizioni "Fronte Unico", Roma, 1959
- *Inventario dell'archivio dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra (ANMIG) - Sezione di Rovereto, 1920 - 2002 (con doc. dal 1918)*, a cura di Isabella Bolognesi e Sabina Tovazzi, Museo Storico Italiano della Guerra, Rovereto, 2006 (pubblicato sul sito web del Museo all'indirizzo www.museodellaguerra.it/inventario_ANMIG.pdf)



Aprile 1964, in occasione della consegna delle borse di studio viene offerta la cioccolata ai premiati.



24 dicembre 1960, la distribuzione dei pacchi natalizi alle famiglie dei Soci.

Archivio dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra (A.N.M.I.G.) - Sezione Mandamentale di Portogruaro, 1920-2005 (con documenti dal 1919).

Consistenza: unità archivistiche 216, buste e registri 104

Il fondo raccoglie la documentazione relativa all'attività svolta dalla Sezione Mandamentale di Portogruaro dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra nel corso degli anni compresi tra il 1920 ed il 2005.

La documentazione risulta, però, lacunosa ed incompleta per la maggior parte delle serie, in particolare per il periodo che va dagli anni '20 agli anni '50 del Novecento. Di fatto, solo i Consigli Direttivi sono documentati con continuità a partire dal 1921.

L'archivio è conservato presso la sede della Sezione dell'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra in piazzetta S. Andrea n. 2 (ex via Roma 9) a Portogruaro.

Il materiale documentario non presentava alcun tipo di ordinamento, ma risultava diviso, per quanto riguarda i fascicoli personali, in nuclei corrispondenti agli anni di decesso dei soci, mentre i fascicoli dei soci viventi erano conservati a parte.

Non si è potuta ricostruire la modalità di gestione dell'archivio che probabilmente, almeno per il primo periodo di vita del sodalizio, raccoglieva frammista ed in ordine cronologico la documentazione amministrativa e personale degli iscritti, conservando separatamente il materiale contabile.

Si ha notizia di un nucleo piuttosto consistente di documentazione eliminata presumibilmente alla fine degli anni '80, a causa dei danni provocati dall'umidità. Si trattava probabilmente, in gran parte, di documenti relativi ai primi 25-30 anni di vita della Sezione.

Il materiale è stato organizzato in dodici serie, il cui ordine prevede all'inizio la documentazione relativa all'organo centrale dell'Associazione, cioè il Congresso, quindi la documentazione a carattere amministrativo relativa alla serie dei registri di protocollo, la corrispondenza, le circolari inviate dal Comitato Centrale di Roma. Seguono poi le serie relative alla gestione della vita associativa e delle attività, con i verbali e gli atti degli organi sociali (assemblea soci e consiglio direttivo), la documentazione contabile, i registri dei ruoli degli iscritti, i fascicoli personali, gli atti per oggetto. Infine sono state organizzate le serie relative alle raccolte di periodici ufficiali dell'Associazione e alla documentazione fotografica realizzata a partire dagli anni '30 che testimonia i momenti più significativi della vita della Sezione (assemblee, gite, cerimonie pubbliche, incontri conviviali ...).

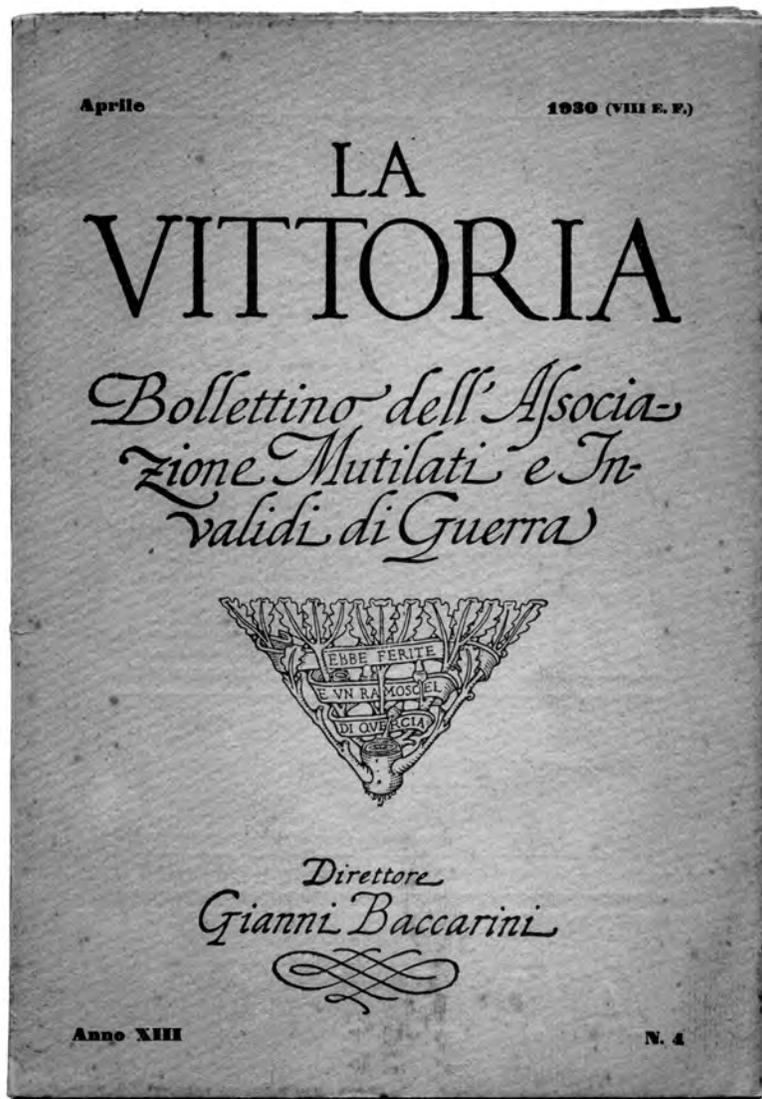
L'accesso alla consultazione della documentazione è consentito previo appuntamento con la segreteria della Sezione. I documenti sono liberamente consultabili ad eccezione di quelli con meno di 40 anni contenenti i dati "sensibili" delle persone private (idonei a far rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, politiche o l'adesione ad associazioni, partiti e sindacati), salvo che la persona ne abbia fatto dichiarata o implicita ammissione; i documenti che rivelano lo stato di salute, le abitudini sessuali o rapporti riservati di tipo familiare (dati "sensibilissimi") divengono consultabili dopo 70 anni (artt. 122-127 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137).

La descrizione archivistica è stata compilata da Laura Pavan per conto della ditta Biasotto Archivi di Portofino, seguendo le norme internazionali di descrizione archivistica ISAD(G), *International Standard for Archival Description (General)*. La descrizione è organizzata quindi in modo gerarchico, dal generale al par-

ticolare, limitando per ogni livello descrittivo le informazioni ad esso pertinenti.

Le descrizioni sono state inserite su supporto informatico mediante il programma SESAMO versione 4.1. L'inventario è stato terminato nel settembre 2008.

Si segnala la presenza in deposito, presso la sede dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra - Sezione di Portogruaro, di un piccolo archivio relativo all'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra che, per diversi anni, ha condiviso la stessa sede, sia pure con una presenza più sporadica. Attualmente l'Associazione delle Vittime Civili di Guerra mantiene sul territorio solo una sede provinciale a Venezia-Mestre e un rappresentante in loco per l'area portogruarese. L'archivio in questione, sul quale non si è intervenuti in alcun modo, è costituito essenzialmente da alcuni registri di protocollo e da una serie di fascicoli personali, custoditi presso la Sezione A.N.M.I.G. di Portogruaro su richiesta della stessa Associazione Vittime Civili di Guerra.



*Serie 1***Congressi Nazionali, 1958 - 2000***Consistenza: unità archivistiche 2, buste 1*

La serie raccoglie materiali documentari relativi alle sedute ordinarie (ogni 3 anni) e straordinarie (ogni qualvolta si renda necessario) del Congresso dell'Associazione tenutesi dal 1958 al 2000. Risultano mancanti alcune edizioni comprese in questo arco cronologico: i Congressi 1964, 1973, 1991, 1995 e 1997. Il Congresso è l'organo supremo dell'Associazione e, in base all'art. 12 del "Testo Unico dello Statuto dell'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra composto da 124 articoli" (DPR 30 maggio 1950, n. 2444), ha competenza esclusiva sulle modifiche statutarie, sulla nomina dei componenti il Comitato Centrale e il collegio centrale dei sindaci; può, inoltre, deliberare su tutte le questioni relative alla vita associativa e fornire agli altri organi direttive sul raggiungimento degli scopi sociali.

I fascicoli possono contenere:

- la relazione morale
- la relazione finanziaria
- la relazione sull'attività promozionale e di tutela
- la relazione sull'assistenza
- la relazione del collegio sindacale
- le disposizioni del Comitato Centrale per l'organizzazione del Congresso
- carteggio tra la Sezione e il Comitato Centrale
- comunicati stampa

1

Congressi Nazionali 1958, 1961, 1967, 1969, 1970

1958-1970

Classificazione: 1

Segnatura: 1.1
b. 1

2

Congressi Nazionali 1976, 1979, 1981, 1984, 1988, 1989, 1994, 2000

1976-2000

Classificazione: 1

Segnatura: 1.2
b. 1

*Serie 2***Registri di protocollo, 14/04/1986 -***Consistenza: unità archivistiche 3, buste 1*

La serie si compone di 3 registri di protocollo; il primo inizia dal 14 aprile 1986 con il progressivo 51, gli altri registri coprono in continuità il periodo successivo e il terzo è ancora in uso. Le registrazioni sono annuali, ossia iniziano a gennaio con il n. 1 e terminano a dicembre, fino a tutto il 1995; da gennaio 1996 è stata adottata una numerazione progressiva pluriennale ancora in atto.

Le lettere in entrata sono registrate sulla pagina di sinistra, mentre quelle in uscita sono protocollate sulla pagina di destra. Nel primo registro, dal 14 aprile 1986 al 19 giugno 1990, la corrispondenza ricevuta viene registrata riportando il numero di protocollo assegnato, la data di ricevimento, il mittente e l'oggetto; la corrispondenza in uscita viene registrata riportando il numero di protocollo, la data, il destinatario e l'oggetto. A partire dal 25 giugno 1990 a tutt'oggi, della corrispondenza in arrivo vengono registrati anche la data della lettera e il protocollo proprio.

3
“Protocollo corrispondenza dal 12-04-1989 al 24-10-1990”

14/04/1986-24/10/1990

La prima registrazione inizia con il numero di protocollo 51 del 14 aprile 1986, diversamente da quanto riportato nel titolo (“dal 12-04-1989”).

Classificazione: 2

Segnatura: 2.3
 b. 2

4
Protocollo corrispondenza

24/10/1990-27/02/1995

Classificazione: 2

Segnatura: 2.4
 b. 2

5
“Protocollo corrispondenza dal 22-02-1995”

03/03/1995 -

La prima registrazione è stata effettuata in data 03/03/1995; il registro è ancora in uso.

Classificazione: 2

Segnatura: 2.5
 b. 2

Serie 3

Corrispondenza, 1948 - 2005

Consistenza: unità archivistiche 8, buste 3

La serie è formata da tre buste contenenti la corrispondenza prodotta e ricevuta dall'Associazione tra il 1948 e il 2005, con la presenza di una lettera datata 1933; mancano gli anni 1949, 1952, 1954. In fase di riordino il carteggio è stato suddiviso per annate, ognuna delle quali è ordinata cronologicamente, dal momento che la corrispondenza era conservata in maniera disomogenea e sparsa. In testa al fascicolo che raccoglie il carteggio dal 1948 al 1969 si trovano anche le lettere non datate.

La corrispondenza relativa ad argomenti specifici che hanno dato luogo ai fascicoli della serie “Atti per oggetto” è stata inserita nei relativi fascicoli.

Si è ritenuto opportuno creare un fascicolo apposito per le circolari di Sezione, limitate al periodo 1953-1963, e un fascicolo per la corrispondenza relativa alla costituzione della Fondazione dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra.

6
Carteggio e atti

1933, 1948-1969

Classificazione: 3

Segnatura: 3.6
 b. 3

7
Carteggio e atti

1970-1980

Classificazione: 3

Segnatura: 3.7
 b. 3

8
Carteggio e atti

1981-1985

*Classificazione: 3*Segnatura: 3.8
b. 4

9

Carteggio e atti

1986-1993

*Classificazione: 3*Segnatura: 3.9
b. 4

10

Carteggio e atti

1994-1999

*Classificazione: 3*Segnatura: 3.10
b. 5

11

Carteggio e atti

2000-2005

*Classificazione: 3*Segnatura: 3.11
b. 5

12

Circolari di sezione

1953-1963

*Classificazione: 3*Segnatura: 3.12
b. 5

13

Carteggio relativo alla Fondazione A.N.M.I.G.

1995-2005

*Classificazione: 3*Segnatura: 3.13
b. 5*Serie 4*

Circolari del Comitato Centrale, 1958 - 2005

Consistenza: unità archivistiche 4, buste 1

La serie raccoglie le circolari del Comitato Centrale, con sede a Roma, inviate alle sezioni locali dell'Associazione. L'oggetto delle circolari è estremamente vario: dalle celebrazioni per il IV Novembre, alle norme per lo svolgimento delle assemblee, alle convenzioni e alle nuove norme di legge riguardanti i soci. Come per la serie Corrispondenza, anche in questo caso le circolari relative ad argomenti specifici (pensioni, cure termali, assistenza sanitaria, borse di studio ...) facenti parte della serie Atti per oggetto sono state inserite nei relativi fascicoli; quelle riportanti norme per la redazione dei bilanci o per la compilazione delle dichiarazioni fiscali sono state allegate ai bilanci e alle dichiarazioni dei rispettivi anni. In fase di riordino, le restanti circolari sono state raccolte in fascicoli pluriennali, con una distinzione per anno all'interno di ogni fascicolo.

- 14
Circolari
 1958-1980
Classificazione: 4
 Segnatura: 4.14
 b. 6
- 15
Circolari
 1981-1990
Classificazione: 4
 Segnatura: 4.15
 b. 6
- 16
Circolari
 1991-2000
Classificazione: 4
 Segnatura: 4.16
 b. 6
- 17
Circolari
 2001-2005
Classificazione: 4
 Segnatura: 4.17
 b. 6

Serie 5
Organi Sociali, 1921 - 2005

Consistenza: unità archivistiche 15, buste 5

La serie è costituita da due sottoserie, una in cui sono raccolti i documenti relativi alle Assemblee dei soci della sezione e l'altra in cui sono raccolti i documenti relativi alle sedute del Consiglio Direttivo della sezione stessa.

Sottoserie 5.1
Assemblee Soci, 1951 - 2005

Consistenza: unità archivistiche 5, buste 2

La sottoserie è composta di due buste e raccoglie la documentazione, divisa in fascicoli pluriennali con distinzione interna per anno, relativa alle Assemblee dei soci della Sezione che si tengono una volta l'anno e vengono convocate dal presidente con avviso personale a tutti i soci contenente l'ordine del giorno (art. 65 del "Testo Unico dello Statuto dell'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra composto da 124 articoli" - DPR 30 maggio 1950, n. 2444). All'Assemblea spetta in via esclusiva l'approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi e delle relazioni accompagnatorie, nonché la nomina delle cariche sociali (consiglio direttivo, collegio dei sindaci, delegato e delegato supplente al Congresso) che restano in carica per tre anni. I verbali dell'Assemblea sezionale sono obbligatoriamente trasmessi in copia al Comitato Centrale e al Comitato Regionale. Manca del tutto la documentazione relativa alle Assemblee degli anni 1952, 1953, 1965, 1972, 1974, 1978, 1980, 1981, 1984, 1985, mentre per alcuni altri anni la documentazione è limitata all'avviso di convocazione e/o alle lettere di trasmissione dei verbali alla sede centrale e regionale, e/o a altri singoli atti. Nei fascicoli si possono trovare:

- appunti del presidente
- lettere di convocazione
- verbali
- verbali di scrutinio delle elezioni per la nomina delle cariche sociali
- carteggio inerente le Assemblee
- copie dei bilanci da approvare
- inviti a personalità varie

18

Assemblee

1951-1962

Classificazione: 5.1

Segnatura: 5.1.18
b. 7

19

Assemblee

1963-1967

Classificazione: 5.1

Segnatura: 5.1.19
b. 7

20

Assemblee

1968-1989

Classificazione: 5.1

Segnatura: 5.1.20
b. 7

21

Assemblee

1990-1997

Classificazione: 5.1

Segnatura: 5.1.21
b. 8

22

Assemblee

1998-2005

Classificazione: 5.1

Segnatura: 5.1.22
b. 8

*Sottoserie 5.2***Consigli Direttivi, 1921 - 2005***Consistenza: unità archivistiche 10, buste 3*

La sottoserie è composta di 3 buste e raccoglie la documentazione relativa alle riunioni del Consiglio Direttivo della Sezione tenutesi tra il 1921 e il 2005. Nel caso di Portogruaro, il Consiglio è composto da un numero di membri variabile tra 7 e 9, a seconda del numero totale di iscritti alla Sezione che è variato nel tempo. L'art. 77 dello Statuto (DPR 30 maggio 1950 n. 2444), infatti, prevede 7 membri per le sezioni fino a 500 soci, 9 per quelle da 501 a 1000 soci, 11 per quelle con più di 1000 e fino a 3000 soci, 15 per le sezioni con più di 3000 iscritti.

Il Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea dei soci così come il Collegio Sindacale, resta in carica per tre anni, "dirige ed amministra la sezione secondo le direttive degli organi centrali e nei limiti del bilan-

cio preventivo approvato dall'assemblea dei soci e sottoposto ai controlli di cui al regolamento di contabilità" (art. 78 dello Statuto). "Il Consiglio Direttivo è convocato dal presidente della sezione tutte le volte che questi lo ritenga necessario o quando un terzo dei membri ne faccia richiesta scritta", a seguito di avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno, trasmesso ai singoli membri per lettera raccomandata; in ogni caso il Consiglio deve essere convocato almeno una volta al mese (art. 80 dello Statuto). Spetta al Consiglio Direttivo, nella sua prima seduta, nominare al proprio interno il presidente (che ha la rappresentanza della sezione), il vice presidente, il segretario e l'economista (art. 87 dello Statuto); è compito dello stesso organo, inoltre, predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

A partire dal 1921 sono documentate tutte le sedute del Consiglio fino al 2005 (estremo cronologico finale della documentazione trattata); dal 1921 al 1989 i verbali sono raccolti in registri e redatti a mano fino all'8 febbraio 1964. In fase di riordino, nei registri dei verbali sono stati inseriti, alla seduta corrispondente, anche altri documenti attinenti le singole riunioni (avvisi di convocazione, lettere di trasmissione dei verbali alla sede regionale e centrale, inviti a partecipare a personalità esterne, lettere di dimissioni o richieste specifiche inviate al Consiglio), ritrovati un po' ovunque in miscellanea con documentazione di tutt'altro genere. Per il periodo 1990-2005, i verbali delle riunioni e la relativa documentazione sopra descritta, sono stati raccolti, in fase di riordino, in fascicoli pluriennali con suddivisione interna per anni.

23

"Registro Consiglio Amministrazione"

09/02/1921-17/07/1927

*Classificazione: 5.2*Segnatura: 5.2.23
b. 9

24

"Registro verbali Consiglio"

04/09/1927-20/03/1938

*Classificazione: 5.2*Segnatura: 5.2.24
b. 9

25

"Registro verbali Consiglio"

20/03/1938-18/05/1947

*Classificazione: 5.2*Segnatura: 5.2.25
b. 9

26

"Registro Verbali"

12/06/1947-16/03/1958

*Classificazione: 5.2*Segnatura: 5.2.26
b. 9

27

"Verbali dei Sindaci"

25/04/1958-08/02/1964

Il registro utilizzato per redigere i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo porta sulla copertina la dicitura prestampata "Verbali dei Sindaci", ma contiene, in realtà quanto sopra citato.

*Classificazione: 5.2*Segnatura: 5.2.27
b. 9

28

“Registro Verbalì Consiglio Direttivo”

08/03/1964-09/04/1978

Classificazione: 5.2

Segnatura: 5.2.28

b. 10

29

Verbalì Consiglio Direttivo

15/10/1978-16/06/1984

Classificazione: 5.2

Segnatura: 5.2.29

b. 10

30

Verbalì Consiglio Direttivo

23/09/1984-01/10/1989

Classificazione: 5.2

Segnatura: 5.2.30

b. 10

31

Consigli Direttivi

06/01/1990-17/12/1995

Classificazione: 5.2

Segnatura: 5.2.31

b. 11

32

Consigli Direttivi

17/03/1996-07/06/2005

Classificazione: 5.2

Segnatura: 5.2.32

b. 11

*Serie 6***Bilanci, 1957 - 2005***Consistenza: unità archivistiche 2, buste 1*

La serie è composta da una busta contenente i bilanci consuntivi e preventivi raccolti in due fascicoli distinti, con suddivisione interna per anno. Numerose sono le lacune e le annate completamente mancanti; per alcuni anni sono presenti solo il carteggio e/o le istruzioni per la compilazione del bilancio provenienti dagli organi centrali. I bilanci si possono trovare in originale o in copia, talvolta accompagnati dalle lettere di trasmissione alla sede centrale e regionale, dai prospetti riepilogativi (a volte presenti senza il bilancio vero e proprio), da copia dei verbali di approvazione, da eventuali richieste di rettifiche da parte del Comitato Centrale, da prospetti degli importi derivanti dalle deleghe di trattenuta sulle pensioni versati alla sezione dal Comitato Centrale (per i bilanci consuntivi).

33

Bilanci consuntivi

1957-2005

I bilanci consuntivi effettivamente presenti sono relativi agli anni 1957, 1962, 1966, 1967, 1975, 1989-2000, 2003-2005; per gli anni 1965, 1987, 2001, 2002 è presente solo carteggio relativo al bilancio.

Classificazione: 6

Segnatura: 6.33

b. 12

34

Bilanci di previsione

1963-2004

Sono effettivamente presenti solo i bilanci preventivi relativi agli anni 1963, 1967, 1971, 1974, 1975, 1989-2000, 2004; per gli anni 1977, 1981-1987 si trovano solo carteggio relativo e istruzioni per la compilazione.

Classificazione: 6

Segnatura: 6.34

b. 12

*Serie 7***Scritture contabili e dichiarazioni fiscali, 1946 - 2005***Consistenza: unità archivistiche 82, buste 18*

La serie si compone di 4 sottoserie, per un totale di 18 buste, contenenti i giornali mastri, i giornali di cassa, i mandati, le reversali, i documenti giustificativi e le denunce fiscali.

*Sottoserie 7.1***Giornali mastri, 1949 - 1965***Consistenza: unità archivistiche 2, buste 1*

La sottoserie è composta da 2 registri di giornale mastro compilati a mano relativi al periodo 1949-1965. Il primo, definito "mastrino" e relativo al periodo 1949-1951, si presenta sotto forma di quaderno ed ha una struttura semplificata articolata in cinque sezioni (immobili, mobili, titoli, crediti e debiti). Il secondo registro, relativo al periodo 1959-1965, è un giornale mastro vero e proprio, strutturato su due pagine continue divise in finche che riportano l'articolo del libro giornale, la data, la descrizione delle entrate o delle uscite, le somme totali, lo stato della cassa, le somme versate o prelevate in banca, le spese e le rendite varie e tutte le altre entrate e uscite diverse.

35

"Mastrino"

1949-1951

Classificazione: 7.1

Segnatura: 7.1.35

b. 13

36

Giornale mastro

1959-1965

Classificazione: 7.1

Segnatura: 7.1.36

b. 13

*Sottoserie 7.2***Giornali di cassa, 1946 - 2005***Consistenza: unità archivistiche 23, buste 3*

La sottoserie è composta da 3 buste contenenti i giornali di cassa relativi al periodo 1946-2005, con lacune per gli anni 1958- marzo 1966, 1976-1984, 1988. Nel giornale di cassa dovevano essere registrate giorno per giorno in ordine cronologico tutte le operazioni di cassa. Le registrazioni si basavano sugli ordinativi (mandati e reversali) emessi. Per i periodi 1946-1957 e aprile 1966- dicembre 1975 il giornale di cassa, detto anche "brogliaccio", è un registro contabile, compilato dall'economista della sezione, diviso in finche che riportano la

data, la descrizione delle operazioni e le relative somme in entrata o in uscita. In seguito il giornale di cassa è costituito da modelli a stampa e tabulati predisposti dall'istituto bancario tesoriere della sezione.

A partire dal 01/01/1978 esiste un giornale di cassa compilato dall'economista, attualmente ancora in uso, che riporta le movimentazioni contabili della sezione.

37

"Libro cassa"

1946-1957

*Classificazione: 7.2***Segnatura: 7.2.37**
b. 14

38

"Giornale di cassa ordinaria"

13/04/1966-18/12/1975

*Classificazione: 7.2***Segnatura: 7.2.38**
b. 14

39

"Giornale di cassa ordinaria"

1978

*Classificazione: 7.2***Segnatura: 7.2.39**
b. 14

40

Giornale di cassa (banca)

01/01/1985-31/12/1985

*Classificazione: 7.2***Segnatura: 7.2.40**
b. 14

41

"Contabilità banca 1986"

01/01/1986-31/12/1986

*Classificazione: 7.2***Segnatura: 7.2.41**
b. 14

42

Giornale di cassa (banca)

01/01/1987-31/12/1987

*Classificazione: 7.2***Segnatura: 7.2.42**
b. 14

43

Giornale cassa (banca)

01/01/1989-31/12/1989

*Classificazione: 7.2***Segnatura: 7.2.43**
b. 14

44

Giornale cassa (banca)

01/01/1990-31/12/1990

Classificazione: 7.2

- 45
“Rendiconti Cassa di Risparmio Portogruaro esercizio finanziario 1991”
01/01/1991-31/12/1991
Classificazione: 7.2
Segnatura: 7.2.44
b. 14
- 46
“Rendiconto Cassa di Risparmio Portogruaro esercizio finanziario anno 1992”
01/01/1992-31/12/1992
Classificazione: 7.2
Segnatura: 7.2.45
b. 14
- 47
“Rendiconto Cassa di Risparmio Portogruaro esercizio finanziario 1993”
01/01/1993-31/12/1993
Classificazione: 7.2
Segnatura: 7.2.46
b. 15
- 48
“Rendiconto Cassa di Risparmio Portogruaro esercizio finanziario 1994”
01/01/1994-31/12/1994
Classificazione: 7.2
Segnatura: 7.2.47
b. 15
- 49
“Rendiconto Cassa di Risparmio Portogruaro esercizio finanziario 1995”
01/01/1995-31/12/1995
Classificazione: 7.2
Segnatura: 7.2.48
b. 15
- 50
“Rendiconto Cassa di Risparmio Portogruaro 1996”
01/01/1996-31/12/1996
Classificazione: 7.2
Segnatura: 7.2.49
b. 15
- 51
“Rendiconto Cassa di Risparmio di Portogruaro esercizio finanziario 1997”
01/01/1997-31/12/1997
Classificazione: 7.2
Segnatura: 7.2.50
b. 15
- 52
“Rendiconto Cassa di Risparmio Portogruaro esercizio finanziario anno 1998”
01/01/1998-31/12/1998
Classificazione: 7.2
Segnatura: 7.2.51
b. 15
- 53
“Rendiconto Cassa di Risparmio Portogruaro esercizio finanziario anno 1998”
01/01/1998-31/12/1998
Classificazione: 7.2
Segnatura: 7.2.52
b. 15

“Rendiconto Cassa di Risparmio di Portogruaro esercizio finanziario 1999”

01/01/1999-31/12/1999

Classificazione: 7.2

Segnatura: 7.2.53
b. 15

54

“Rendiconto Cassa di Risparmio di Portogruaro esercizio finanziario anno 2000”

01/01/2000-31/12/2000

Classificazione: 7.2

Segnatura: 7.2.54
b. 16

55

“Rendiconto Cassa di Risparmio di Portogruaro esercizio finanziario anno 2001”

01/01/2001-31/12/2001

Classificazione: 7.2

Segnatura: 7.2.55
b. 16

56

“Rendiconto Cassa di Risparmio esercizio finanziario anno 2002”

01/01/2002-31/12/2002

Classificazione: 7.2

Segnatura: 7.2.56
b. 16

57

Giornale di cassa (banca)

01/01/2003-31/12/2003

Classificazione: 7.2

Segnatura: 7.2.57
b. 16

58

Giornale di cassa (banca)

01/01/2004-31/12/2004

Classificazione: 7.2

Segnatura: 7.2.58
b. 16

59

Giornale di cassa (banca)

01/01/2005-31/12/2005

Classificazione: 7.2

Segnatura: 7.2.59
b. 16

Sottoserie 7.3

Mandati, reversali e documenti giustificativi, 1946 - 2005

Consistenza: unità archivistiche 54, buste 13

La sottoserie è formata da 13 buste contenenti documenti giustificativi relativi alla contabilità del periodo 1946-1966, con ampie lacune all'interno del periodo, e i mandati e le reversali degli anni compresi tra il 1950 e il 2005; mancano completamente mandati e reversali per gli anni 1961-1963.

La contabilità delle sezioni era costituita anche dagli ordinativi di entrata (reversali) e da quelli di uscita (mandati), che dovevano essere poi riportati nel giornale di cassa. Reversali e mandati erano compilati a cura dell'economista, firmati dal presidente e dall'economista ed emessi in originale e in copia; l'originale, con

distinta accompagnatoria, veniva inviato alla banca, che era il cassiere della sezione, per l'esecuzione; la copia veniva conservata agli atti dalla sezione.

Mandati e reversali sono stati mantenuti generalmente divisi gli uni dalle altre, in cartelle distinte per anno, talvolta ordinati per numero progressivo; in fase di riordino mandati e reversali relativi ad ogni singolo anno sono stati riuniti in fascicoli annuali, pur mantenendo, nei casi in cui fosse già presente, la distinzione tra gli uni e le altre.

60

Documenti giustificativi, fatture, libretti di risparmio al portatore

1946-1966

Classificazione: 7.3

Segnatura: 7.3.60
b. 17

61

Mandati e reversali

01/01/1950-31/12/1950

Classificazione: 7.3

Segnatura: 7.3.61
b. 17

62

Mandati e reversali

01/01/1951-31/12/1951

Classificazione: 7.3

Segnatura: 7.3.62
b. 17

63

Mandati e reversali

01/01/1952-31/12/1952

Classificazione: 7.3

Segnatura: 7.3.63
b. 17

64

Mandati e reversali

01/01/1953-31/12/1953

Classificazione: 7.3

Segnatura: 7.3.64
b. 18

65

Mandati e reversali

01/01/1954-31/12/1954

Classificazione: 7.3

Segnatura: 7.3.65
b. 18

66

Mandati e reversali

01/01/1955-31/12/1955

Classificazione: 7.3

Segnatura: 7.3.66
b. 18

67

Mandati e reversali

01/01/1956-31/12/1956

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.67
b. 19

68

Mandati e reversali

01/01/1957-31/12/1957

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.68
b. 19

69

Mandati

01/01/1958-31/12/1958

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.69
b. 19

70

Mandati e reversali

01/01/1959-31/12/1959

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.70
b. 19

71

Mandati

01/01/1960-31/12/1960

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.71
b. 19

72

“Contabilità 1964”

01/01/1964-31/12/1964

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.72
b. 20

73

“Contabilità anno 1965”

01/01/1965-31/12/1965

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.73
b. 20

74

Mandati e reversali

01/01/1966-31/12/1966

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.74
b. 20

75

Mandati e reversali

01/01/1967-31/12/1967

Classificazione: 7.3

76		Segnatura: 7.3.75
Mandati e reversali		b. 20
01/01/1968-31/12/1968		
<i>Classificazione: 7.3</i>		
77		Segnatura: 7.3.76
Mandati e reversali		b. 21
01/01/1969-31/12/1969		
<i>Classificazione: 7.3</i>		
78		Segnatura: 7.3.77
Mandati e reversali		b. 21
01/01/1970-31/12/1970		
<i>Classificazione: 7.3</i>		
79		Segnatura: 7.3.78
Mandati e reversali		b. 21
01/01/1971-31/12/1971		
<i>Classificazione: 7.3</i>		
80		Segnatura: 7.3.79
Mandati e reversali		b. 21
01/01/1972-31/12/1972		
<i>Classificazione: 7.3</i>		
81		Segnatura: 7.3.80
Mandati e reversali		b. 22
01/01/1973-31/12/1973		
<i>Classificazione: 7.3</i>		
82		Segnatura: 7.3.81
Mandati e reversali		b. 22
01/01/1974-31/12/1974		
<i>Classificazione: 7.3</i>		
83		Segnatura: 7.3.82
Mandati e reversali		b. 22
01/01/1975-31/12/1975		
<i>Classificazione: 7.3</i>		
84		Segnatura: 7.3.83
		b. 23

Mandati e reversali

01/01/1976-31/12/1976

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.84
b. 23

85

Mandati e reversali

01/01/1977-31/12/1977

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.85
b. 23

86

Mandati e reversali

01/01/1978-31/12/1978

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.86
b. 23

87

Mandati e reversali

01/01/1979-31/12/1979

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.87
b. 24

88

Mandati e reversali

01/01/1980-31/12/1980

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.88
b. 24

89

Mandati e reversali

01/01/1981-31/12/1981

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.89
b. 24

90

Mandati e reversali

01/01/1982-31/12/1982

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.90
b. 24

91

Mandati e reversali

01/01/1983-31/12/1983

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.91
b. 24

92

Mandati e reversali

01/01/1984-31/12/1984

Classificazione: 7.3

93		Segnatura: 7.3.92
Mandati e reversali		b. 25
01/01/1985-31/12/1985		
<i>Classificazione: 7.3</i>		
94		Segnatura: 7.3.93
Mandati e reversali		b. 25
01/01/1986-31/12/1986		
<i>Classificazione: 7.3</i>		
95		Segnatura: 7.3.94
Mandati e reversali		b. 25
01/01/1987-31/12/1987		
<i>Classificazione: 7.3</i>		
96		Segnatura: 7.3.95
Mandati e reversali		b. 25
01/01/1988-31/12/1988		
<i>Classificazione: 7.3</i>		
97		Segnatura: 7.3.96
Mandati e reversali		b. 26
01/01/1989-31/12/1989		
<i>Classificazione: 7.3</i>		
98		Segnatura: 7.3.97
Mandati e reversali		b. 26
01/01/1990-31/12/1990		
<i>Classificazione: 7.3</i>		
99		Segnatura: 7.3.98
Mandati e reversali		b. 26
01/01/1991-31/12/1991		
<i>Classificazione: 7.3</i>		
100		Segnatura: 7.3.99
Mandati e reversali 1992		b. 26
01/01/1992-31/12/1992		
<i>Classificazione: 7.3</i>		
101		Segnatura: 7.3.100
		b. 26

Mandati e reversali

01/01/1993-31/12/1993

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.101
b. 27

102

Mandati e reversali

01/01/1994-31/12/1994

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.102
b. 27

103

Mandati e reversali

01/01/1995-31/12/1995

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.103
b. 27

104

Mandati e reversali

01/01/1996-31/12/1996

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.104
b. 27

105

Mandati e reversali

01/01/1997-31/12/1997

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.105
b. 27

106

Mandati e reversali

01/01/1998-31/12/1998

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.106
b. 28

107

Mandati e reversali

01/01/1999-31/12/1999

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.107
b. 28

108

Mandati e reversali

01/01/2000-31/12/2000

*Classificazione: 7.3*Segnatura: 7.3.108
b. 28

109

Mandati e reversali

01/01/2001-31/12/2001

Classificazione: 7.3

110
Mandati e reversali
 01/01/2002-31/12/2002
Classificazione: 7.3

Segnatura: 7.3.109
 b. 28

111
Mandati e reversali
 01/01/2003-31/12/2003
Classificazione: 7.3

Segnatura: 7.3.110
 b. 29

112
Mandati e reversali
 01/01/2004-31/12/2004
Classificazione: 7.3

Segnatura: 7.3.111
 b. 29

113
Mandati e reversali
 01/01/2005-31/12/2005
Classificazione: 7.3

Segnatura: 7.3.112
 b. 29

Segnatura: 7.3.113
 b. 29

Sottoserie 7.4
Denunce fiscali, 1961 - 2005

Consistenza: unità archivistiche 3, buste 1

La sottoserie è composta da una busta contenente le dichiarazioni dei redditi per gli anni 1961 e 1964, i modelli 760 (Dichiarazione delle società ed enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche) relativi al periodo 1974-1980 e i modelli 770 (Dichiarazione dei sostituti d'imposta) relativi al periodo 1985-2005. Questi ultimi sono effettivamente presenti fino all'anno 1996 (modello 770/97); per gli anni successivi si trovano solo le indicazioni del Comitato Centrale per la compilazione dei modelli e le comunicazioni della sezione alla sede centrale, dalle quali si desume che le dichiarazioni non sono più state presentate dal momento in cui è venuta meno qualsiasi corresponsione di compensi soggetti a ritenuta d'acconto da parte della Sezione.

114
Denunce redditi
 1961, 1964
Classificazione: 7.4

Segnatura: 7.4.114
 b. 30

115
Modello 760
 1974-1980
Classificazione: 7.4

Segnatura: 7.4.115

116
 Modello 770
 1985-2005
Classificazione: 7.4

Segnatura: 7.4.116
 b. 30

Serie 8
Ruoli degli iscritti, 1950 - 1988

Consistenza: unità archivistiche 4, buste 2

La serie raccoglie due ruoli degli iscritti, una rubrica alfabetica e i libretti ad uso dei fiduciari con l'elenco dei soci per comune o località.

Dei ruoli rinvenuti, il primo è un registro prestampato in due tomi, compilato in ordine di matricola (da 1 a 998) a partire dal 1950 e aggiornato fino alla fine degli anni 80, come risulta dall'iscrizione più recente risalente al 1988 e dall'indicazione delle date di decesso o trasferimento dei soci; molto probabilmente sostituisce un precedente ruolo andato perduto, dal momento che le iscrizioni più datate risalgono al 1 maggio 1919. Nel registro, strutturato in pagine doppie, ad ogni socio è riservata una pagina il cui numero progressivo prestampato corrisponde al numero di matricola; di ogni iscritto sono riportate le generalità (nome, nome dei genitori, data e luogo di nascita, domicilio, categoria di pensione con relativi numeri di certificato iscrizione e posizione, professione, titolo di studio, numero della tessera associativa, data di iscrizione all'Associazione), le registrazioni delle quote associative versate, l'eventuale fruizione di sussidi. In diverse pagine sono state rinvenute cancellature, correzioni e coperture dei dati originariamente registrati con ritagli di carta bianca sui quali sono stati riportati i dati di nuovi iscritti riutilizzando, così, precedenti numeri di matricola per motivi ignoti. Questo modo di procedere, unito alla perdita del primo e originario ruolo che sarebbe stato utile come termine di confronto, ha come conseguenza l'impossibilità di stabilire con certezza il numero degli iscritti nel tempo e spiega il ritrovamento tra i fascicoli personali (v. Serie 9) di cartelle relative a soggetti non riscontrabili a ruolo ma di cui si può affermare con una certa sicurezza l'iscrizione a soci per un determinato periodo, data la presenza nei loro fascicoli della scheda di iscrizione recante spesso il numero di matricola, numero evidentemente poi riutilizzato per altri.

Il secondo ruolo, compilato nel 1974 in base al precedente e tuttora aggiornato riportando le date di decesso o trasferimento dei soci, è un registro in ordine alfabetico che riporta per ogni socio il nome, il nome del padre, il comune di residenza e l'indirizzo, talvolta il recapito telefonico, il numero di matricola, i numeri di certificato iscrizione e di posizione relativi alla pensione, la categoria di invalidità e l'anno di nascita. Tra le lettere B e C è stato inserito l'elenco delle vedove dei soci iscrittesi all'Associazione.

In entrambi i ruoli, per i soci che hanno versato il contributo destinato all'acquisto della Casa del Mutitato, è riportato l'ammontare della quota corrisposta (in genere Lire 3.000).

La rubrica alfabetica, di cui si ignora l'anno di compilazione, riporta per ogni socio il nome, il nome del padre, il comune o la località di residenza e l'indicazione se trattasi di socio effettivo o provvisorio.

117
“Registro soci per numero”
 1950-1988

- Tomo 1 (n. 117/a): matricole da n. 1 a n. 499
- Tomo 2 (n.117/b): matricole da n. 500 a n. 998

Il registro, compilato a partire dal 1950 sulla base di un precedente ruolo non rinvenuto, presenta diversi casi di pagine cancellate e compilate nuovamente con dati diversi o riutilizzate dopo aver incollato un ri-

taglio di carta bianca sul quale sono stati scritti i dati del socio; ciò fa pensare che tra gli anni '50 e '80 alcune matricole (di soci deceduti? trasferiti?) siano state riutilizzate per nuovi iscritti.

Classificazione: 8

**Segnatura: 8.117
b. 31**

118

Ruolo degli iscritti

1974-(?)

Ruolo degli iscritti compilato secondo l'ordine alfabetico.

Classificazione: 8

**Segnatura: 8.118
b. 32**

119

“Rubrica”

[1950?]

Rubrica alfabetica degli iscritti con indicazione dei soci effettivi e di quelli provvisori.

Classificazione: 8

**Segnatura: 8.119
b. 32**

120

Libretti dei fiduciariati

[1950?]

Si tratta di 17 quadernetti che riportano in copertina il nome del comune o della località che costituiva un fiduciariato della Sezione mandamentale di Portogruaro; all'interno di ciascun libretto sono elencati i nomi dei soci del fiduciariato con nome del padre, numero di matricola e importo della quota versata per l'acquisto della Casa del Mutilato.

Classificazione: 8

**Segnatura: 8.120
b. 32**

Serie 9

Fascicoli personali, 1919 - 1988

Consistenza: unità archivistiche 54, buste 54

La serie raccoglie i fascicoli personali degli iscritti all'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra della Sezione mandamentale di Portogruaro dal 1919 alla fine degli anni '80. Sono stati rinvenuti divisi per anno di decesso, mentre i fascicoli dei soci viventi erano conservati a parte. In fase di riordino si è provveduto ad ordinarli alfabeticamente, senza distinzione fisica tra deceduti e viventi.

Nei fascicoli contenenti la documentazione più completa si possono trovare:

- domanda di ammissione all'Associazione
- tessera associativa
- estratti delle visite mediche della commissione medica per le pensioni di guerra
- decreti concessivi o negativi della pensione
- domande di riconoscimento di aggravamento e di passaggio di categoria
- domande del mutilato o invalido per ottenere sussidi, assegni supplementari, visite e cure specialistiche
- lettere del socio o dei famigliari
- pratiche di ricorsi alla Corte dei Conti
- domande di reversibilità pensione della vedova o dei figli dopo il decesso
- fotografie.

Tra i fascicoli personali ve ne sono alcuni privi di numero di matricola o recanti un numero che non trova riscontro nei ruoli degli iscritti; si tratta presumibilmente di pratiche aperte per casi specifici relativi a

soggetti anche non iscritti all'Associazione. Vi sono inoltre fascicoli relativi a soggetti che in origine sono stati sicuramente iscritti a ruolo (essendo presente nel fascicolo una specifica "scheda del socio" con i dati) ma il cui numero di matricola è stato in seguito riutilizzato per nuovi iscritti (cfr. Serie 8 - Ruoli degli iscritti). Stante questa situazione, si è deciso di separare le due categorie di fascicoli personali sopra descritti dai fascicoli personali dei soci con matricola riscontrata nel ruolo più antico attualmente esistente. Le due categorie di fascicoli sono state denominate rispettivamente "Fascicoli personali di pratiche diverse" e "Fascicoli personali di soci con matricola riutilizzata".

121

Fascicoli personali

A - An

*Classificazione: 9*Segnatura: 9.121
b. 33

122

Fascicoli personali

Ar - Bar

*Classificazione: 9*Segnatura: 9.122
b. 34

123

Fascicoli personali

Bas - Ben

*Classificazione: 9*Segnatura: 9.123
b. 35

124

Fascicoli personali

Ber - Bin

*Classificazione: 9*Segnatura: 9.124
b. 36

125

Fascicoli personali

Bio - Bor

*Classificazione: 9*Segnatura: 9.125
b. 37

126

Fascicoli personali

Bos - Bra

*Classificazione: 9*Segnatura: 9.126
b. 38

127

Fascicoli personali

Bre - Bus

*Classificazione: 9*Segnatura: 9.127
b. 39

- 128
Fascicoli personali
C - Cas
Classificazione: 9
Segnatura: 9.128
b. 40
- 129
Fascicoli personali
Cat - Cev
Classificazione: 9
Segnatura: 9.129
b. 41
- 130
Fascicoli personali
Chi - Civ
Classificazione: 9
Segnatura: 9.130
b. 42
- 131
Fascicoli personali
Cla - Com
Classificazione: 9
Segnatura: 9.131
b. 43
- 132
Fascicoli personali
Cor - Cuz
Classificazione: 9
Segnatura: 9.132
b. 44
- 133
Fascicoli personali
D - Daz
Classificazione: 9
Segnatura: 9.133
b. 45
- 134
Fascicoli personali
De - Dre
Classificazione: 9
Segnatura: 9.134
b. 46
- 135
Fascicoli personali
Dri - Fal
Classificazione: 9
Segnatura: 9.135
b. 47
- 136
Fascicoli personali
Fan - Flo

Classificazione: 9

Segnatura: 9.136
b. 48

137
Fascicoli personali
Fon - Fur
Classificazione: 9

Segnatura: 9.137
b. 49

138
Fascicoli personali
G - Ger
Classificazione: 9

Segnatura: 9.138
b. 50

139
Fascicoli personali
Gir - Gob
Classificazione: 9

Segnatura: 9.139
b. 51

140
Fascicoli personali
Gon - Gus
Classificazione: 9

Segnatura: 9.140
b. 52

141
Fascicoli personali
I - Len
Classificazione: 9

Segnatura: 9.141
b. 53

142
Fascicoli personali
Lis - Man
Classificazione: 9

Segnatura: 9.142
b. 54

143
Fascicoli personali
Mar - Marz
Classificazione: 9

Segnatura: 9.143
b. 55

144
Fascicoli personali
Mas - Mig
Classificazione: 9

Segnatura: 9.144
b. 56

- 145
Fascicoli personali
Mil - Mon
Classificazione: 9
Segnatura: 9.145
b. 57
- 146
Fascicoli personali
Mor - Mus
Classificazione: 9
Segnatura: 9.146
b. 58
- 147
Fascicoli personali
N - O
Classificazione: 9
Segnatura: 9.147
b. 59
- 148
Fascicoli personali
P - Pasi
Classificazione: 9
Segnatura: 9.148
b. 60
- 149
Fascicoli personali
Pasq - Peri
Classificazione: 9
Segnatura: 9.149
b. 61
- 150
Fascicoli personali
Pero - Pic
Classificazione: 9
Segnatura: 9.150
b. 62
- 151
Fascicoli personali
Pig - Pon
Classificazione: 9
Segnatura: 9.151
b. 63
- 152
Fascicoli personali
Por - Rav
Classificazione: 9
Segnatura: 9.152
b. 64
- 153
Fascicoli personali
Rep - Ruz

Classificazione: 9

Segnatura: 9.153
b. 65

154

Fascicoli personali

S - Sar

Classificazione: 9

Segnatura: 9.154
b. 66

155

Fascicoli personali

Sav - Sem

Classificazione: 9

Segnatura: 9.155
b. 67

156

Fascicoli personali

Ser - Sim

Classificazione: 9

Segnatura: 9.156
b. 68

157

Fascicoli personali

Sme - Sut

Classificazione: 9

Segnatura: 9.157
b. 69

158

Fascicoli personali

T - Tra

Classificazione: 9

Segnatura: 9.158
b. 70

159

Fascicoli personali

Tre - Tur

Classificazione: 9

Segnatura: 9.159
b. 71

160

Fascicoli personali

V - Vic

Classificazione: 9

Segnatura: 9.160
b. 72

161

Fascicoli personali

Vid - Zam

Classificazione: 9

Segnatura: 9.161
b. 73

- 162
Fascicoli personali
Zan - Zanu
Classificazione: 9
Segnatura: 9.162
b. 74
- 163
Fascicoli personali
Zav - Zup
Classificazione: 9
Segnatura: 9.163
b. 75
- 164
Fascicoli personali di pratiche diverse
A - Bia
Classificazione: 9
Segnatura: 9.164
b. 76
- 165
Fascicoli personali di pratiche diverse
Bio - Came
Classificazione: 9
Segnatura: 9.165
b. 77
- 166
Fascicoli personali di pratiche diverse
Car - Cuz
Classificazione: 9
Segnatura: 9.166
b. 78
- 167
Fascicoli personali di pratiche diverse
Dal - Gur
Classificazione: 9
Segnatura: 9.167
b. 79
- 168
Fascicoli personali di pratiche diverse
Inf - Par
Classificazione: 9
Segnatura: 9.168
b. 80
- 169
Fascicoli personali di pratiche diverse
Pas - Sut
Classificazione: 9
Segnatura: 9.169
b. 81
- 170
Fascicoli personali di pratiche diverse
Tab - Zup

Classificazione: 9

Segnatura: 9.170
b. 82

171

Fascicoli personali di soci con matricola riutilizzata

A - Cap

Classificazione: 9

Segnatura: 9.171
b. 83

172

Fascicoli personali di soci con matricola riutilizzata

Car - Cov

Classificazione: 9

Segnatura: 9.172
b. 84

173

Fascicoli personali di soci con matricola riutilizzata

D - Gru

Classificazione: 9

Segnatura: 9.173
b. 85

174

Fascicoli personali di soci con matricola riutilizzata

L - Zav

Classificazione: 9

Segnatura: 9.174
b. 86

Serie 10

Atti per oggetto, 1920 - 2005

Consistenza: unità archivistiche 29, buste 8

La serie è formata da carteggio e atti relativi ad argomenti specifici raccolti in fascicoli pluriennali. In mancanza di un titolario specifico, la sequenza dei fascicoli e delle buste è stata ordinata sulla falsariga del criterio seguito dalle amministrazioni comunali (Titolario 1897), con gli statuti all'inizio e in chiusura i fascicoli vari e la raccolta della modulistica.

175

Statuto

1920-1983

Raccolta di Statuti dell'Associazione, dalla prima edizione approvata dal Congresso Nazionale nel 1920 alle versioni successive recanti le modifiche apportate nel corso degli anni.

Classificazione: 10

Segnatura: 10.175
b. 87

176

Tesseramento

1964-2000

- Carteggio con il Comitato Centrale relativo al tesseramento soci

- Modelli di tessere

- Bollini annuali da applicare alle tessere

Classificazione: 10

Segnatura: 10.176
b. 87

177

Pensioni di guerra e assegni di invalidità

1960-1966

- Carteggio

- Normativa

Classificazione: 10

Segnatura: 10.177
b. 87

178

Pensioni di guerra e assegni di invalidità

1967-1979

- Carteggio

- Normativa

Classificazione: 10

Segnatura: 10.178
b. 87

179

Pensioni di guerra e assegni di invalidità

1980-1990

- Carteggio

- Normativa

Classificazione: 10

Segnatura: 10.179
b. 87

180

Pensioni di guerra e assegni di invalidità

1991-2005

- Carteggio

- Normativa

Classificazione: 10

Segnatura: 10.180
b. 88

181

Previdenza vedove grandi invalidi

1963-1989

- Richieste di liquidazione miglioramenti pensionistici di guerra per le vedove dei grandi invalidi

- Richieste concessione tredicesima mensilità

- Richieste assegni supplementari

Classificazione: 10

Segnatura: 10.181
b. 88

182

Benefici combattentistici

1974-1979

Carteggio e normativa relativi ai benefici combattentistici riconosciuti dalla Legge n. 336/1970.

Classificazione: 10

Segnatura: 10.182
b. 88

183

Assistenza sanitaria

1962-2003

- Istituzione del servizio ambulatoriale presso la Casa del Mutilato
- Prestazioni O.N.I.G.
- Carteggio
- Normativa

Classificazione: 10

Segnatura: 10.183
b. 88

184

Cure termali e climatiche

1960-2003

- Carteggio
- Elenchi dei soci che hanno presentato domanda per beneficiare delle cure
- Regolamenti

Classificazione: 10

Segnatura: 10.184
b. 88

185

Sussidi e contributi ai soci e ai familiari

1956-2004

- Carteggio
- Pacchi natalizi
- Contributi in seguito alla tromba d'aria del 1973 a Fossalta di Portogruaro

Classificazione: 10

Segnatura: 10.185
b. 89

186

Contributi per usura indumenti e protesi

1960-1989

- Rubrica alfabetica dei portatori di protesi
- "Regolamento per l'assistenza protetica ed ortopedica" dell'O.N.I.G.
- Carteggio
- Domande di contributo

Classificazione: 10

Segnatura: 10.186
b. 89

187

Collocamento obbligatorio delle categorie protette

1960-1992

- Rubrica alfabetica dei soci collocati al lavoro e relativi datori di lavoro
- Carteggio
- Normativa
- Titoli di preferenza e posti riservati nei concorsi per il pubblico impiego

Classificazione: 10

Segnatura: 10.187
b. 89

188

Corsi di addestramento professionale

1951-1976

- Corso per operai edili e per elettricisti, 1951
- Corso per autisti, 1960
- Carteggio

Classificazione: 10

Segnatura: 10.188
b. 89

189

Agevolazioni sui trasporti

1953-1986

- Concessione speciale VIII relativa ai viaggi sulle Ferrovie dello Stato, 1953-1986
- Concessioni regionali sui trasporti urbani ed extraurbani, 1966-1997

Classificazione: 10

Segnatura: 10.189
b. 89

190

Licenza gratuita abbonamento Radio TV

1956-1977

- Carteggio
- Elenchi dei titolari di licenza gratuita

Classificazione: 10

Segnatura: 10.190
b. 89

191

Borse di studio e contributi scolastici

1956-1983

Carteggio ed atti relativi all'assegnazione di borse di studio e contributi per i figli meritevoli dei soci frequentanti la scuola elementare, media, superiore e l'università.

Classificazione: 10

Segnatura: 10.191
b. 89

192

“Compiti e regole per l'accompagnatore militare”

1970-1985

Comunicazioni e normativa relative all'accompagnamento dei grandi invalidi di guerra da parte di militari

Classificazione: 10

Segnatura: 10.192
b. 89

193

Abbonamenti

1961-1990

Carteggio relativo agli abbonamenti a “Il Bollettino” di soci e fiduciariati.

Classificazione: 10

Segnatura: 10.193
b. 89

194

Statistica movimento soci

1963-2005

- “Movimento soci dal 1963 al 1967 - Deceduti e trasferiti”, con documenti dal 1955
- “Movimento soci 1968-1978”
- Movimento soci 1979-1990 e 1998-2005

La documentazione comprende elenchi di soci, specchi trimestrali, comunicazioni agli organi centrali e regionali.

Classificazione: 10

**Segnatura: 10.194
b. 90**

195

Statistica movimento soci - Richieste dati anagrafici ai Comuni

2001-2005

Richieste dati agli uffici anagrafici dei Comuni su soci e vedove di soci e relative risposte.

Classificazione: 10

**Segnatura: 10.195
b. 91**

196

Statistica movimento soci - Elenchi e tabulati anagrafici

1976-1996

Classificazione: 10

**Segnatura: 10.196
b. 91**

197

Quote sociali e deleghe

1938-2005

- "Brogliaccio delle quote sociali", 1938-1954 (due quaderni)

- Carteggio e atti relativi alle deleghe da parte dei soci ad operare una trattenuta sulla pensione da destinare all'Associazione; il meccanismo delle deleghe volontarie, entrato in vigore nel 1980, sostituisce la precedente ritenuta obbligatoria sugli assegni pensionistici.

- Tabulati dei movimenti periodici relativi alle deleghe

Classificazione: 10

**Segnatura: 10.197
b. 92**

198

Tabulati deleghe

1983-1992 (?)

Classificazione: 10

**Segnatura: 10.198
b. 92**

199

Patrimonio immobiliare della Sezione

1949-2005

- Carteggio acquisto sede e richieste contributi, 1949-1950

- Compravendita immobile e causa contro precedente inquilino, 1949-1952

- Carteggio con il Comitato Centrale su patrimonio immobiliare e locazioni, 1981-1998

- Locazioni in essere

- Locazioni 1952-2001

- Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sede, 1952-2005

- Mappa catastale e condono edilizio, 1973-1994

- "Istruzioni inviate dal Comitato Centrale per il pagamento imposta straordinaria immobili (ISI)", 1990-1993

- "Pratiche ed istruzioni imposta comunale immobili (I.C.I.) pervenute dal Comitato Centrale", 1992-1993

Classificazione: 10

Segnatura: 10.199

b. 93

200

Inventario beni mobili

[1977 ?]

*Classificazione: 10***Segnatura: 10.200**

b. 94

201

Contratti servizi, utenze, convenzioni

1963-

*Classificazione: 10***Segnatura: 10.201**

b. 94

202

Manifestazioni, iniziative e attività varie

1951-1976

- Raccolta fondi per l'alluvione nel Polesine, 1951

- Articolo de "Il Gazzettino" sulla medaglia d'oro al socio Sante Querin, 1965

- Sottoscrizioni per la manifestazione di protesta a Roma sull'aumento delle pensioni, 1974

- Giornata del Mutilato di Guerra - Manifestazione interregionale Veneto e Friuli Venezia Giulia, 27 aprile 1975

- Raccolta fondi per i terremotati del Friuli, 1976

*Classificazione: 10***Segnatura: 10.202**

b. 94

203

Modulistica

1978(?)-2004

Raccolta di moduli, fac-simili e istruzioni per la compilazione di domande di pensione, assegni integrativi, indennità speciali, esoneri, cure climatiche, iscrizione alle categorie protette dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, concessione di titoli e benemerienze associative, rilascio del libretto ferroviario. Sono presenti, inoltre, modelli di schede di votazione per l'elezione delle cariche sociali, stampati predisposti per la redazione di bilanci preventivi e consuntivi e di specchi trimestrali sui movimenti soci.

*Classificazione: 10***Segnatura: 10.203**

b. 94

*Serie 11***Periodici e Notiziari, 1930 - 2005***Consistenza: unità archivistiche 4, buste 2*

La serie è composta da due buste contenenti i numeri de "Il Bollettino" da ottobre 1970 a dicembre 2005, oltre a un numero di aprile 1930, due numeri del "Notiziario della Sezione di Portogruaro" relativi agli anni 1969 e 1971 e due numeri del Bollettino dell'Opera Nazionale per la Protezione ed Assistenza degli Invalidi di Guerra relativi ad aprile-maggio e a giugno-luglio 1932.

"Il Bollettino" è il periodico ufficiale dell'Associazione, curato dal Comitato Centrale di Roma e distribuito tuttora su abbonamento.

Non è stato possibile stabilire in quale periodo esatto e per quanto tempo la Sezione di Portogruaro abbia prodotto un proprio notiziario, probabilmente annuale, di cui sono stati rinvenuti solo i due numeri sopra ricordati.

204

“Opera Nazionale per la Protezione ed Assistenza degli Invalidi di Guerra - Bollettino Ufficiale”
01/04/1932-31/07/1932

Si tratta di due numeri doppi bimestrali, il n. 4-5 relativo ad aprile-maggio 1932 e il n. 6-7 relativo a giugno-luglio 1932.

Classificazione: 11

Segnatura: 11.204
b. 95

205

Notiziario della Sezione di Portogruaro

1969-1971

Si tratta di due numeri annuali, il n.1 del febbraio 1969 e il n.1 del febbraio 1971.

Classificazione: 11

Segnatura: 11.205
b. 95

206

“Il Bollettino”

1930, 01/10/1970-31/12/1988

La serie continuativa dei numeri de “Il Bollettino” inizia con ottobre 1970; per il periodo precedente ne è stato rinvenuto un solo numero, il 4 dell’aprile 1930, quando la sua denominazione era “La Vittoria”.

Classificazione: 11

Segnatura: 11.206
b. 95

207

“Il Bollettino - La nostra presenza”

1989-2005

Dal primo numero del 1989 il titolo “Il Bollettino” viene ampliato con “La nostra presenza”.

Classificazione: 11

Segnatura: 11.207
b. 96

Serie 12

Documentazione fotografica, 1930(?) - 2005

Consistenza: unità archivistiche 9, buste 8

La serie raccoglie la documentazione fotografica della sezione, costituita da due album con le fotografie (alcune mancanti) delle famiglie numerose dei soci del mandamento di Portogruaro e da n. 7 raccoglitori contenenti fotografie relative alla vita associativa, alle assemblee annuali, ad iniziative ed eventi pubblici particolari svoltisi in periodi diversi.

208

Album fotografico famiglie numerose di soci

Cognomi da A a L

[1930/'35]

Classificazione: 12

Segnatura: 12.208
b. 97

209

Album fotografico famiglie numerose di soci

Cognomi da M a Z

[1930/'35]

Classificazione: 12

Segnatura: 12.209
b. 97

210

Fotografie relative a manifestazioni, incontri, ricorrenze, assemblee
[1930-1959]

Classificazione: 12

Segnatura: 12.210
b. 98

211

Fotografie relative a gite, corsi di formazione, assemblee, cerimonie
1950-1959(?)

Classificazione: 12

Segnatura: 12.211
b. 99

212

Fotografie relative ad assemblee e cerimonie
1954-1959

Classificazione: 12

Segnatura: 12.212
b. 100

213

Fotografie relative a cerimonie pubbliche, assemblee, incontri conviviali
[1950-1969]

Classificazione: 12

Segnatura: 12.213
b. 101

214

Fotografie relative ad assemblee, cerimonie pubbliche, gite e soggiorni
1960-1969

Classificazione: 12

Segnatura: 12.214
b. 102

215

Fotografie relative ad assemblee, riunioni, cerimonie
1970-2003

Classificazione: 12

Segnatura: 12.215
b. 103

216

Fotografie relative ad assemblee, cerimonie e iniziative varie
1962-2005

Classificazione: 12

Segnatura: 12.216
b. 104



19 luglio 1950, omaggio degli iscritti all'Associazione al Monumento dedicato ai Caduti in Piazza della Repubblica a Portogruaro

Finito di stampare
in Ottobre 2008
da Tipografia Sagittaria